

LASTELLA

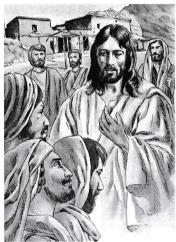


Settimanale della parrocchia di Santa Maria in Betlem - Borgo Ticino, via dei Mille 102 - Pavia tel. 0382 25193 n. 31 / domenica 26 giugno 2022 - XIII domenica del tempo ordinario (c) santamariabetlem@parrocchie.diocesi.pavia.it / htt://www.santa-maria-in-betlem.it

ACCOGLIERE E SEGUIRE CRISTO

Il Vangelo della domenica

Lc 9,51-62



Mentre stavano compiendosi i giorni in cui sarebbe stato elevato in alto, Gesù prese la ferma decisione di mettersi in cammino verso Gerusalemme e mandò messaggeri davanti a sé. Questi si incamminarono ed entrarono in un villaggio di Samaritani per preparargli l'ingresso. Ma essi non vollero riceverlo, perché era chiaramente in cammino verso Gerusalemme. Quando videro ciò, i discepoli Giacomo e Giovanni dissero: «Signore, vuoi che diciamo che scenda un fuoco

dal cielo e li consumi?». Si voltò e li rimproverò. E si misero in cammino verso un altro villaggio.

Mentre camminavano per la strada, un tale gli disse: «Ti seguirò dovunque tu vada». E Gesù gli rispose: «Le volpi hanno le loro tane e gli uccelli del cielo i loro nidi, ma il Figlio dell'uomo non ha dove posare il capo».

A un altro disse: «Seguimi». È costui rispose: «Signore, permettimi di andare prima a seppellire mio padre». Gli replicò: «Lascia che i morti seppelliscano i loro morti; tu invece va' e annuncia il regno di Dio».

Un altro disse: «Ti seguirò, Signore; prima però lascia che io mi congedi da quelli di casa mia». Ma Gesù gli rispose: «Nessuno che mette mano all'aratro e poi si volge indietro, è adatto per il regno di Dio».

Gesù, secondo l'evangelista Luca inizia il suo grande viaggio verso Gerusalemme. Come di consueto manda dei messaggeri, che hanno il compito di preannunciare la sua venuta e predisporre la gente alla migliore accoglienza. Deve intervenire con severità nei confronti di Giacomo e Giovanni, che vogliono invocare il fuoco dal cielo contro gli abitanti di un villaggio di samaritani che non vogliono accogliere Gesù. Lo zelo spesso, se non controllato dall'amore, rischia di sfociare in fanatismo e avversione. Il Signore aveva già ammonito i suoi: «Se in qualche luogo non vi riceveranno e non vi ascolteranno, andandovene, scuotete la polvere di sotto ai vostri piedi, a testimonianza per loro». È un esplicito invito alla pazienza cristiana, la virtù che ci fa riporre la fiducia in Dio, anche e soprattutto quando gli eventi sono avversi e noi vorremmo soluzioni immediate. È sulla stessa linea la risposta al generoso anonimo che dichiara di voler seguire Gesù «ovunque»: la sequela di Cristo non può mai essere intesa come garanzia e immunità da prove e disagi di ogni genere. La sequela infatti implica l'imitazione, implica la volontà ferma di scalare con lui il calvario, sperimentare la croce ogni giorno ed essere pronti a dare la vita. Pronti quindi anche al distacco dai beni del mondo, anche quelli che riguardano la nostra sfera affettiva o che ci sembrano doverosi

adempimenti come seppellire i morti e congedarsi dai propri cari. Quando si intraprende un cammino con Cristo non è più consentito volgersi indietro o dare spazio a nostalgie e ripensamenti. San Paolo ci offre una splendida testimonianza a tal proposito: «Fino a questo momento soffriamo la fame, la sete, la nudità, veniamo schiaffeggiati, andiamo vagando di luogo in luogo, ci affatichiamo lavorando con le nostre mani. Insultati, benediciamo; perseguitati, sopportiamo; calunniati, confortiamo; siamo diventati come la spazzatura del mondo, il rifiuto di tutti, fino ad oggi.» Dio giustamente esige un primato assoluto nella vita del cristiano, ancor più nella vita di coloro che, chiamati ad una consacrazione speciale nella vita religiosa, s'incaricano di testimoniare per tutta la vita ed in modo visibile un'adesione totale ed esclusiva a Cristo. In un mondo che facilmente cede al materialismo è urgente riaffermare i valori dello spirito, riaprire le vie del Cielo e far sentire la presenza di Dio nel nostro mondo. È la missione di noi cristiani additati e impegnati come lievito, come luce e come sale della terra. Come testimoni!



PREGHIERA PER CHIEDERE LA PIOGGIA DI S.PAOLO VI

Tu, Padre buono, fa' scendere dal cielo sopra la terra arida la pioggia sospirata, perché rinascano i frutti (Gioc. 5, 17-18)

"Dio, nostro Padre, Signore del cielo e della terra, tu sei per noi esistenza, energia e vita.
Tu hai creato l'uomo a tua immagine perché con il suo lavoro faccia fruttificare le ricchezze della terra collaborando così alla tua creazione.
Siamo consapevoli della nostra miseria e debolezza: nulla possiamo senza di te.
Tu, Padre buono, che su tutti fai brillare il tuo sole e cadere la pioggia,

abbi compassione di quanti soffrono duramente per la siccità che ci ha colpito in questi giorni. Ascolta con bontà le preghiere a te rivolte fiduciosamente dalla tua Chiesa, come esaudisti le suppliche del profeta Elia, che intercedeva in favore del tuo popolo. Fa' scendere dal cielo sopra la terra arida la pioggia sospirata, perché rinascano i frutti e siano salvi uomini e animali. Che la pioggia sia per noi il segno

della tua grazia e benedizione: così, riconfortati dalla tua misericordia, ti renderemo grazie per ogni dono della terra e del cielo, con cui il tuo Spirito soddisfa la nostra sete.

Per Gesù Cristo, tuo Figlio, che ci ha rivelato il tuo amore, sorgente d'acqua viva zampillante per la vita eterna. Amen".

San Paolo VI Papa, Angelus del 04/07/1976





CALENDARIO LITURGICO / dal 26 giugno al 3 luglio 2022		
data	ora	appuntamenti - intenzioni s. messe
26 GIUGNO DOMENICA	8.00 8.30 11.00	Lodi s. messa / def. Ferrari Leopoldo e Francesca / int. offerente s. messa / def. Labò Francesco
XIV DOMENICA TEMPO ORDINARIO	17.00 17.30 18.00	esposizione santissimo sacramento canto del vespro e benedizione eucaristica s. messa / def. Giannino e Lisetta
27 GIUGNO LUNEDI'	7.50 8.30	ufficio di lettura lodi s. messa e preghiera per chiedere la pioggia / def. Adele / Labò Francesco
S. Cirillo d'Alessandria	17.30 18.45	rosario esposizione santissimo sacramento adorazione vespro e benedizione eucaristica
28 GIUGNO MARTEDI'	7.50 8.30	ufficio di lettura lodi s. messa e preghiera per chiedere la pioggia / pro populo
S. Ireneo vescovo e m.	17.30 18.45	rosario esposizione santissimo sacramento adorazione vespro e benedizione eucaristica
29 GIUGNO MERCOLEDI'	7.50 8.30	ufficio di lettura lodi s. messa e preghiera per chiedere la pioggia / def. Piera
Ss. Pietro e Paolo ap.	17.30 18.45	rosario esposizione santissimo sacramento adorazione vespro e benedizione eucaristica
30 GIUGNO GIOVEDI'	7.50 8.30	ufficio di lettura lodi s. messa e preghiera per chiedere la pioggia / def. don Luigi Maestri
Ss. martiri di Roma	17.30 18.45	rosario esposizione santissimo sacramento adorazione vespro e benedizione eucaristica
1 LUGLIO VENERDI'	7.50 8.30	ufficio di lettura lodi s. messa e preghiera per chiedere la pioggia / def. Saviori Mario
Preziosissimo Sangue di Gesù	17.30 18.45	rosario esposizione santissimo sacramento adorazione vespro e benedizione eucaristica
2 LUGLIO SABATO	7.50	ufficio di lettura lodi
S. Lidano	16.30 /17.30 17.00 17.30 18.00	confessioni rosario canto del vespro s. messa e preghiera per chiedere la pioggia / anime purgatorio
3 LUGLIO DOMENICA	8.00 8.30 11.00	Lodi s. messa / vivi e defunti sottoscrizione alla Madonna della Stella s. messa e preghiera per chiedere la pioggia / pro populo
XIV DOMENICA TEMPO ORDINARIO	17.00 17.30 18.00	esposizione santissimo sacramento canto del vespro e benedizione eucaristica s. messa / def. Livia e Angelo / Teresa

Luglio: mese dedicato al preziosissimo Sangue di Cristo.

Mistero insondabile di Amore e di Misericordia. Tradizionalmente il mese di Luglio è dedicato dalla Chiesa alla contemplazione del Preziosissimo Sangue di Gesù. Il Sangue di Cristo è la prova inconfutabile dell'amore del Padre celeste per ogni uomo, nessuno escluso.

PER AIUTARE LA TUA PARROCCHIA NELLE VARIE NECESSITA':

iban IT31 X056 9611 3000 0000 3940 X91 intestato a Parrocchia Santa Maria in Betlem.